



Mercoledì 24 Febbraio 2021 - 10:46

Sistema Museale Piceno, patto col Mibact per la valorizzazione

ROMA - Firmato il protocollo d'intesa tra il Bim Tronto, quale ente fondatore della rete che conta 27 Comuni e 71 musei associati, e l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Ministero. Quest'ultimo metterà a disposizione i suoi esperti per attività di mappatura, documentazione e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale del territorio

23 Febbraio 2021 - Ore 11:52

Facebook

Twitter

E-mail

LinkedIn

Copy Link

Stampa

PrintFriendly



È stato sottoscritto a Roma, nella giornata di lunedì 22 febbraio, il **protocollo di intesa tra il Bacino Imbrifero montano del Tronto quale ente fondatore del Sistema Museale Piceno e l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del MiBACT**, per l'individuazione di azioni comuni volte a migliorare la **tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ed etnoantropologico del Piceno**.



La collaborazione tra il direttore Icpi **Leandro Ventura** e il presidente del Bim **Luigi Contisciani** porterà, nei prossimi tre mesi, alla definizione di un accordo quadro per individuare un programma concreto e definitivo di strategie territoriali.

Un format innovativo che **per la prima volta in Italia** porta l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale a sperimentare una collaborazione fattiva e di valorizzazione su una rete museale locale, che oggi si attesta come la più ampia delle Marche e tra le più significative d'Italia, contando ben **27 Comuni e 71 musei associati**.

Spedisci Online

Spedisci in Italia & Estero in Pochi Click. Confronta le Tariffe più Basse del Web ora!

Con la stipula del protocollo, l'Istituto metterà a disposizione i suoi esperti per attività di mappatura, documentazione e **salvaguardia** del patrimonio culturale immateriale del territorio, anche con l'obiettivo di realizzare iniziative di valorizzazione culturale e turistica, concentrate preferibilmente sulle aree interne, riconoscendo il ruolo del Bim Tronto come mediatore culturale con la comunità locale.

Per rendere attuali gli obiettivi del documento sottoscritto sarà inoltre costituito un comitato di coordinamento composto da quattro membri, due per ciascuno degli enti.

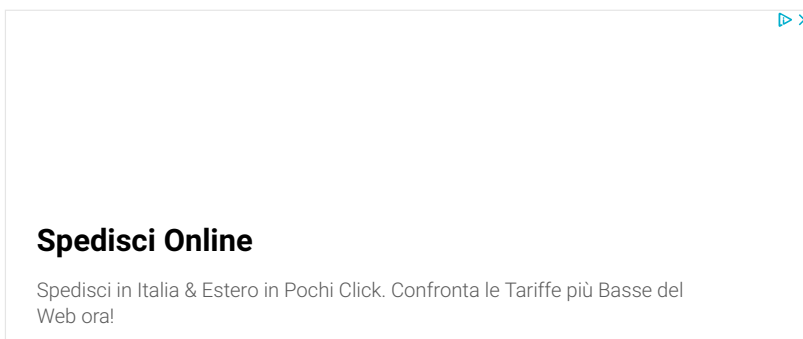


Contisciani al momento della firma

«Ancora una volta avviamo un progetto pilota che farà da spinta propulsiva per il territorio locale e regionale – spiega il presidente Luigi Contisciani – e che darà grande spazio al nostro patrimonio naturalistico, artigianale, enogastronomico e alla sua promozione a livello nazionale e internazionale».

La firma segue alla visita istituzionale di Ventura presso la sede del Bim ad Ascoli fine gennaio, durante la quale sono state poste le basi della collaborazione. L'impegno nella tutela e nella promozione del patrimonio culturale immateriale e etnoantropologico d'Italia da parte dell'Icpi ha incontrato favorevolmente l'intenzione del Bim nel coordinamento delle attività che concorrono a **mantenere e restituire al Piceno la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale ed immateriale**.





Spedisci Online

Spedisci in Italia & Estero in Pochi Click. Confronta le Tariffe più Basse del Web ora!

«Ventura è rimasto impressionato dal percorso condotto da questo ente, attraverso politiche di sostegno al turismo e all'economia locale -continua Contisciani-. Con le due grandi progettualità del Sistema Museale Piceno e di **Mete Picene** abbiamo puntato sulla valorizzazione delle peculiarità naturali e culturali del territorio, incoraggiando le produzioni artigianali locali, creando e mettendo a sistema le filiere territoriali, curando la qualificazione e la specializzazione della manodopera locale e potenziando le attività a favore delle categorie sociali più bisognose. Con questo protocollo miriamo anche a sostenere ed implementare la funzione sociale dei musei e degli ecomusei quali luoghi d'interpretazione e salvaguardia del patrimonio culturale immateriale».

Il Sistema Museale Piceno e Mete Picene costituiscono oggi un nuovo modello virtuoso di **turismo socioкультурale**, quale elemento di rinascita economica e superamento degli eventi sismici, andandosi a configurare come vero e proprio distretto culturale in cui sono attive sinergie tra conservazione e valorizzazione del patrimonio e promozione socioeconomica, in un territorio lontano dai grandi flussi di massa e costituito per lo più da borghi e frazioni.

© **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto ↑↑

PAGINE

Cronaca
Sport
Economia
Politica
Eventi

COMUNI

I 33 Comuni
Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto
Grottammare
Monteprandone




INFORMAZIONI

Contattaci
Registrati

APP

 App Store
 Google Play

SEGUICI

 Rss
 Facebook
 Newsletter

